

Newsletter - Febbraio 2008

- **Articolo del mese**

CONTRO INQUINAMENTO E TRAFFICO, LE CITTÀ CHE SCOMMETTONO SULLE BICI (di Zenone Sovilla) Articolo tratto da Altreconomia di Gennaio 2008

INTERMODALITA' : UN SOGNO

"La possibilità di interazione della bici con i mezzi di trasporto collettivo è essenziale, anche perché è in grado di ricreare, nell'immaginario sociale, un modello di spostamento rapido più efficiente dell'automobile.

Bisogna poter facilmente raggiungere le stazioni e caricare la bici sul bus, metropolitane e treni oppure parcheggiarla in ricoveri protetti.

In Italia, l'intermodalità resta un punto dolente. A Milano è concesso ai ciclisti l'utilizzo della metropolitana solo dopo le 20 nei giorni feriali..quanto a trenitalia, l'efficienza è lontana: bici accettate solo su una parte dei convogli."

BENEFICI DELLA BICICLETTA

"Meno rischi cardiocircolatori, rafforzamento del sistema immunitario, benessere generale. Se si aggiungono il calo degli incidenti automobilistici e l'effetto di prevenzione sanitaria dato dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico, si può intuire facilmente quanto siano bene utilizzati i denari pubblici per le infrastrutture viarie e altri strumenti della ciclabilità urbana.

La consapevolezza degli amministratori locali di varie città italiane cresce; tuttavia nella pratica si

procede a passo di tartaruga mentre all'estero si corre per rendere la bici un'alternativa seria di mobilità."

IL BIKE SHARING

"La bicicletta come bene comune della città, sempre a disposizione di tutti, gratuitamente, in molteplici punti di ritiro e restituzione.

Per anni il servizio della bici pubblica è stato una peculiarità del nord Europa, ma ora sta prendendo piede velocemente un po' dappertutto e la notizia ha cominciato a circolare sui media nostrani quando la pedalata facile è stata offerta da grandi città come Parigi, Lione o Barcellona, con decine di migliaia di biciclette disponibili in centinaia di stazionamenti.

La bici condivisa, può essere attuata con diverse modalità.

In genere viene acquistata un abbonamento giornaliero, settimanale o annuale. La tessera rilasciata consente di prelevare la bici in una qualunque stazione della città. Se l'utilizzo della bici è inferiore ai trenta minuti non si paga nulla (e in mezz'ora si va davvero lontano), se invece si supera questo limite si paga un euro per la prima mezzora in eccesso, poi due euro e così via..il concetto è di far girare le bici il più possibile in tragitti relativamente brevi, rendendola così accessibile a molti utilizzatori."

LA PRIMA CONFERENZA

La prima conferenza nazionale della bicicletta si è svolta a Milano, nel novembre scorso. E' stata promossa dal ministero dell'ambiente. L'obiettivo di fondo dei tre giorni di dibattiti e seminari era delineare un percorso per dar corpo anche in Italia a una politica seria sulla ciclabilità, in un paese gravemente ritardatario (in Scandinavia i primi piani nazionali delle piste ciclabili risalgono agli anni Trenta). La prospettiva strategica aperta dalla conferenza è un coordinamento concreto di tutte le forze in campo, dalle istituzioni alla vivacissima rete dei movimenti che si battono per la mobilità pulita, dal mondo delle imprese ai tecnocrati pubblici. Nel sostanziale disinteresse dei grandi media, si è delineato l'orizzonte, per ora solo teorico, di una mutazione profonda, che porterebbe il Paese fra le avanguardie mondiali.

- Prodotto del mese

Tisana di rosa canina - dalla Bosnia Herzegovina 75 gr - € 2,50

Di colore giallo intenso e sapore leggermente acidulo, la tisana di rosa canina si ottiene a partire dalle bacche, che dopo la raccolta sono essiccate e macinate. Ad esse si attribuiscono proprietà benefiche in virtù del contenuto di vitamina C.



La tisana è una miscela di due o più erbe dalle proprietà benefiche; oltre alle erbe principali può contenerne anche altre dette "adiuvanti", che ne integrano l'azione, ed alcune, non necessarie ma utili, con funzione di correttore del gusto.

Per sfruttare al meglio i principi attivi e conservare gli aromi, la raccolta delle erbe deve avvenire nel periodo balsamico delle piante e l'essiccazione va fatta in un luogo arieggiato, al riparo dalla luce. Ultimo passo per ottenere un'ottima tisana è la modalità di preparazione, che si consiglia di fare in una tisaniera, aggiungendo acqua bollente alla miscela, lasciando in infusione per alcuni minuti e passando al colino prima di degustarla, sia al naturale che dolcificata con zucchero o miele, è ottima e dissetante anche bevuta fredda in estate.

Vera novità di questa tisana è la sua provenienza: prima assoluta per il consorzio Ctm Altromercato, infatti, i frutti di rosa canina utilizzati provengono dai boschi delle montagne attorno alla città di Prijedor, nella Bosnia Herzegovina Nord Orientale. L'intero processo produttivo, dalla raccolta all'essiccazione e fino al confezionamento, è svolto dai contadini locali facenti capo all'Associazione Agricoltori di Prjedor (UPP), sorta nel 1998 per aiutare la rinascita socioeconomica della zona duramente provata dai conflitti degli anni precedenti. Per quanto la Bosnia non rientri nel nostro usuale ambito geografico di riferimento, l'effettivo perdurare di una situazione molto grave, troppo spesso ignorata sia dai mass-media che dal pubblico dei consumatori, rende questa relazione assolutamente in linea con i nostri principi guida.

[La rosa di Prijedor: storia di una cooperazione europea - A cura di Luca Palagi](#)

Quando nel 2005 siamo andati a Prijedor con una delegazione dell'Associazione Progetto Prijedor e della Coop Mandacaru, abbiamo incontrato persone che erano state rinchiusi in un campo di prigionia usato durante la "guerra nella Ex Jugoslavia" e che ancora oggi non sono riconosciute come "vittime" della guerra, nonostante sappiano riconoscere perfettamente i loro ex vicini di casa trasformati in torturatori. Vivono tutti nella stessa zona e aspettano un processo di riconciliazione come quello voluto da Nelson Mandela in Sud Africa, che ha permesso il riconoscimento pubblico delle violenze fatte e subite da tutte le parti in lotta e che soprattutto ha permesso la costruzione di una storia condivisa e di una nazione "arcobaleno", riconosciuta come propria dalle vittime e dagli aguzzini.

Dopo gli accordi di pace firmati a Dayton, nel 1995, la Bosnia è stata affidata in "amministrazione controllata" alla comunità internazionale. Pur senza aver affrontato il nodo fondamentale della riconciliazione, in questi anni la comunità internazionale e soprattutto l'Unione Europea hanno reso solide le basi della democrazia, sostenendo fortemente la società civile e la partecipazione. Un percorso di ricostruzione che si è svolto grazie anche al lavoro delle Agenzie per la Democrazia Locale alla cooperazione città-città, come quella tra Trento e Prijedor.

Tra le molte iniziative portate avanti in dieci anni, c'è la ricostruzione del tessuto economico, completamente distrutto dalla guerra. Si ricomincia dalla terra, anzi dai boschi: la raccolta e la lavorazione dei prodotti dei boschi è sempre stata una importante attività economica per i contadini, che ai tempi della Jugoslavia potevano consegnare funghi e frutti alle aziende statali. La cooperazione con Trento ha portato i giovani della zona a fare percorsi di formazione per avviare e gestire le attività di trasformazione dei prodotti boschivi, con lo scopo di riavviare una economia locale di raccolta e lavorazione in grado di riportare sul mercato prodotti ricercati e di buona qualità.

Così è nata nel 1998 l'Associazione Agricoltori di Prijedor (UPP), che riunisce ca 200 famiglie dell'area rurale di Prijedor il cui reddito proviene principalmente dall'attività di raccolta e trasformazione dei prodotti dei boschi.

L'associazione ha ottenuto un fondo rotativo, formazione e attrezzature per la lavorazione, essiccazione e confezionamento di funghi e frutti di bosco; in seguito alla missione del 2005, è stato fatto uno sviluppo prodotti con il Consorzio Ctm altromercato che ha portato nell'autunno 07 al primo ordine di tisana di rosa canina, un prodotto naturale molto ricercato per le sue qualità toniche e dissetanti.

L'avvio di una relazione commerciale con un partner europeo come UPP rientra a pieno titolo nella missione di Ctm altromercato: favorirne l'accesso al mercato significa non solo contribuire ad un percorso di "sviluppo" economico e sociale di una comunità senz'altro marginale, ma anche partecipare ad un progetto europeo di cooperazione per la ricostruzione post bellica, nello specifico proprio di una organizzazione Fair Trade.

- RICETTA DEL MESE : il PAMPEPATO, in versione equa e solidale!

400 gr di farina

200 gr di mandorle tostate

200 gr di cacao El Ceibo Ctm Altromercato

150 gr di zucchero Dulcita Ctm Altromercato

100 gr di miele Del Sol Ctm Altromercato

100 gr di frutta candita mista

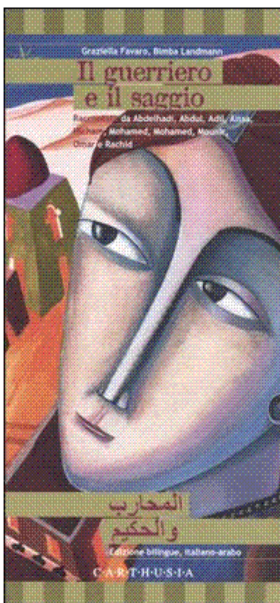
1 cucchiaino di cannella in polvere Ctm Altromercato

2 chiodi di garofano

Per la glassa : 200 gr di cioccolato extra-fondente (Mascao o Companera Ctm Altromercato)

Impastare farina, cacao, frutta candita tritata grossolanamente, mandorle intere, zucchero, miele, spezie pestate, usando dell'acqua tiepida, che verserete poco a poco, fino ad ottenere un composto ben amalgamato e sodo al quale darete la caratteristica forma a cupola. Ponetelo su una placca imburrata e cuocetelo in forno a 160° per circa 20 minuti. Sciogliete il cioccolato a bagnomaria e usatelo per glassare il dolce, non appena si sarà raffreddato

- LIBRI DEL MESE



Le storie raccolte nei libretti della collana **"StorieSconfinate"** sono scritte in italiano e nella lingua del Paese d'origine perché tutti i bambini possano conoscerle e così "tuffarsi" nell'immaginario collettivo di realtà più o meno lontane. Questi libri fanno così conoscere ai bambini mondi e culture diverse e sensibilizzano sui temi della pace e della solidarietà.

In bottega potrai trovare questi e molti altri titoli della collana..

OGNI DUE LIBRI ACQUISTATI PRESSO LA NOSTRA BOTTEGA NE RICEVERAI UNO SPECIALE IN OMAGGIO!

PANE E CIOCCOLATA, di Peppe Barone e Sara Ongaro.

Uno chef, un'antropologa, un fotografo si uniscono per far conoscere a "chi degusta il bisogno di amare e rispettare ciò che riceve". Un libro sul cioccolato scritto a più mani, da leggere, assaporare e gustare, corredato da immagini essenziali e luminose.

Il cioccolato diventa protagonista di **ricette originali** a base di verdure, carne, pesce, che valorizzano gli ottimi ingredienti della **cucina** mediterranea e in particolare di quella **modicana**. Ricette che nascono da spinte emozionali e raccontate con tanta poesia, partecipazione, suggestioni che il mero elenco degli ingredienti e i gesti della ricetta sono solo lo sfondo del racconto: la cassata siciliana ci riporta, ad esempio, al barocco siciliano ma viene attualizzata con ricotta di pecora, finocchio selvatico fresco e fave di cacao, caramellate e frantumate. Le ricette sono a base del cioccolato Quetzal, che fa incontrare "la nostra terra con altre terre, i nostri sogni con quelli di comunità di altri continenti", dello zucchero di canna e di spezie del commercio equo.

Ma il **cacao** non è solo l'ingrediente delle originalissime ricette di Peppe Barone; alla sua **storia** passata e recente è dedicato il capitolo di Sara Ongaro che ripercorre la **filiere**, le intermediazioni, i prezzi in Borsa, la vita dei produttori e le normative europee. Il libro è realizzato dalla cooperativa Quetzal.

- **FLASH DALLA COOPERATIVA**

La Cooperativa Acli San Gaetano è impegnata nella **diffusione della** finanza etica: una finanza che riporti il risparmiatore a conoscere la destinazione dei propri investimenti e gli permetta di destinarli ad iniziative socialmente utili.

Oltre a essere **socia di Banca Etica**, la Cooperativa ha avviato una **raccolta di risparmio tra i soci** per finanziare il commercio equo e solidale, dal produttore alle Botteghe del Mondo. Invitiamo tutti a considerare con attenzione la possibilità di risparmiare in modo equo e solidale, favorendo la crescita del nostro movimento.

Il capitale sociale ed il risparmio, infatti, si sono finora rilevati essenziali nello sviluppo dell'intero sistema del commercio equo e solidale, sia nel Nord che nel Sud del mondo. **Per saperne di più [CLICCA QUI](#)**

- **M'ILLUMINO DI MENO**



Bandera Florida aderisce all'iniziativa "**M'illumino di meno**", una grande giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico, promossa da Caterpillar, il noto programma di Radio2, in onda tutti i giorni dalle 18 alle 19.30,

L'invito rivolto a tutti è quello di **spegnere le luci e tutti i dispositivi elettrici non indispensabili il 15 febbraio 2008 dalle ore 18**. Semplici cittadini, scuole, aziende, musei, gruppi multinazionali, astrofili, società sportive, gruppi scout, istituzioni, associazioni di volontariato, università, cral aziendali, ristoranti, negozianti e artigiani uniti per diminuire i consumi in eccesso e mostrare all'opinione pubblica come un altro utilizzo dell'energia sia possibile.